

Sant'Ilario Parte il progetto solidale "Volontari vagabondi"

LOCRI

Parte da Marina di Sant'Ilario il progetto "Volontari vagabondi" sostenuto da "Fondazione Con il Sud". Sono 14 i comuni della provincia di Reggio Calabria interessati tra i quali, appunto, Sant'Ilario. L'iniziativa è promossa da "Avonid", Associazione volontari non vedenti ipovedenti e disabili, sodalizio capofila, in partenariato con "Anpvt" (Associazione nazionale privi della vista e ipovedenti onlus), Pro Loco di Roghudi, cooperativa Nautilus e Associazione Sociologi Italiani. Lo scopo di "Volontari Vagabondi" è «creare una rete di solidarietà, con le consulenze a domicilio di professionisti, per soddisfare i bisogni di chi manifesta un disagio fisico, psichico e sociale». L'evoluzione della solidarietà passa quindi attraverso il web: il contatto tra utente beneficiario e "volontario vagabondo", reclutato sul territorio, avverrà infatti attraverso una piattaforma web dove si incontreranno la domanda e l'offerta, che si concretizzerà con la consulenza professionale domiciliare.

Tra gli obiettivi primari del progetto, inoltre, figura la lotta alle malattie della vista, con un camper medico oculistico attrezzato, fornito dal coordinamento regionale della Calabria "Anpvt", che effettuerà visite gratuite nei comuni interessati. Insieme con quello di Sant'Ilario, nella Locride aderiscono al progetto i comuni di Siderno e Roccella. Le attività si concretizzeranno nell'arco di 18 mesi, all'insegna dello slogan ispiratore: "Non esistono montagne insormontabili ma condivisioni possibili". (e.l.)



On line. Bisogni e offerta di volontari si "incontreranno" via computer